

# IL BULLISMO

**BULLISMO**

CHE COS'E' IL  
BULLISMO?

CHE COSA NON E' IL  
BULLISMO?

# CHE COS'E' IL BULLISMO?

PER IL BULLISMO SI INTENDE UNA SERIE DI AZIONI CONTINUATIVE E PERSISTENTI CHE MIRANO INTENZIONALMENTE A FAR DEL MALE O A DANNEGGIARE QUALCUNO.

IL BULLISMO E' UN GRAVE PROBLEMA DI TIPO RELAZIONALE CHE SORGE ALL'INTERNO DI UN GRUPPO DI COETANEI, IN CUI OGNI MEMBRO SVOLGE UN RUOLO DIVERSO.

IL BULLISMO RIGUARDA RAGAZZI MINORENNI, SIA MASCHI CHE FEMMINE.

IL BULLISMO SI MANIFESTA QUANDO IL BULLO COMPIE DELLE PREPOTENZE NEI CONFRONTI DI UNA VITTIMA, SPESSO PIU' DEBOLE E RASSEGNA TO, IN PRESENZA DI UN GRUPPO DI COETANEI CHE ACCETTA O INCORAGGIA I BULLI.

IL BULLISMO ASSUME VARIE FORME:

**-BULLISMO VERBALE**=LA VITTIMA VIENE CONTINUAMENTE PRESA IN GIRO, PROVOCATA CON ESPRESSIONI OFFENSIVE O RAZZISTE, INSULTATA, MINACCIATA.

**-BULLISMO PSICOLOGICO**=IL BULLO AGISCE INDIRETTAMENTE AFFICHE' LA VITTIMA SIA INGIGNORANTA O ESCLUSA DAL GRUPPO DEI COETANEI.

**-BULLISMO FISICO**=LA VITTIMA SUBISCE REGOLARMENTE INSULTI FISICI, FURTI O DANNEGGIAMENTI A OGGETTI.

**-BULLISMO ELETTRONICO**=IL BULLO UTILIZZA STRUMENTI ELETTRONICI COME COMPUTER O CELLULARI PER MOLESTARE LA VITTIMA ATTRAVERSO SMS, CHAT, FILMATI, FOTOGRAFIE.



# COSA NON E' IL BULLISMO?

NON SI PARLA DI BULLISMO IN DUE CASI:

1-I GIOCHI TURBOLENTI=LE LOTTE O LE PRESE IN GIRO QUANDO ESISTE TRA I RAGAZZI COINVOLTI UNA PARITA' DI FORZA.

2-UN LITIGIO FRA COETANEI=QUANDO E' EPISODICO,NELL'AMBITO DI UNA RELAZIONE PARITARIA TRA I RAGAZZI COINVOLTI.



## I VARI TIPI DI BULLISMO



### COS'E' IL BULLISMO?

Con il termine bullismo, si intende definire un comportamento aggressivo e ripetitivo nei confronti di chi non è in grado di difendersi.

Solitamente i ruoli del bullismo, sono svolti da un bullo, che, spesso, prende di mira ragazzi più deboli, piccoli e da soli, ovvero, che non sono in compagnia.

# IL CYBERBULLISMO



## **COS'E' IL CYBERBULLISMO?**

PER CYBERBULLISMO, SI INTENDE QUEL FENOMENO, CHE SI ATTUA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA, OVVERO, I SOCIALNETWORK.



# Bullismo psicologico, fisico e verbale

## Bullismo psicologico

Per bullismo psicologico, si intende quel bullismo che colpisce la parte psicologica della vittima; distrugge la sua immagine interiore e sociale. Agisce sui punti deboli della persona.



## Bullismo fisico

Per bullismo fisico, significa far del male o prendere di mira fisicamente una persona più debole.



## Bullismo verbale

Il bullismo verbale, consiste in uno o più di atti, pettegolezzi, cattiverie, derisioni, insulti, offese o minacce che si attuano ripetutamente.



# Il bullo

- Il bullo è colui che prende di mira le persone deboli , da sole..ecc. il bullo usa queste persone “vittime” per sfogarsi di un qualcosa che lo turba, anche se viene considerato da gran parte delle persone come una figura negativa che non ha più speranze, in realtà il suo comportamento è come un grido d’aiuto, in fatti si dice che il bullo raffigura esperienze da lui subite o vissute che lo hanno segnato in modo particolare.

# La vittima

- La vittima è colei che viene presa di mira per vari motivi come: "aspetto fisico, nazionalità, difficoltà scolastiche ecc..."
- La vittima nel momento in cui viene presa di mira comincierà a soffrire e chiudersi in se stessa quando succede lo si nota perché la maggior parte delle volte gli manca l'appetito, calano le medie a scuola, si isola sempre più da tutto e da tutti



# Gli spettatori

- Gli spettatori sono due tipi quelli che guardano e deridono la vittima e quelli che guardano e non fanno nulla per paura di essere ulteriormente presi di mira
- Gli spettatori possono essere complici nel momento in cui non fanno nulla

Es. chiamare qualcuno, reagire tentando di far smettere il bullo ecc.... E ancor di più se deridono la vittima .

**Vero o  
falso? Sul  
bullismo**

# falso

## I bulli sono in genere maschi

I maschi sicuramente sono più coinvolti negli atti di bullismo, ma anche le femmine lo commettono spesso con altre ragazze .

## Il bullismo è una ragazzata

Molti adulti non cercano di risolvere il problema ,ma il bullismo ha molte conseguenze , sia per le vittime sia per i bulli.

**è meglio che gli insegnanti non intervengano**

Se un comportamento prepotente non viene subito risolto ,i bulli continueranno a ripeterlo.



# Vero

**La scuola è il luogo in cui si verificano atti di bullismo .**

Questo avviene quando si è da soli ,per esempio ,durante L'intervallo o la mensa .

**Il contesto familiare è un fattore di rischio .**

I bulli in genere provengono da famiglie in condizioni difficili , con scarsa preoccupazione per il figlio o violenze educative .



# how to defend against bullying

(come difendersi dal bullismo)

1) You can't face everything alone

Tell what is happening to a friend, an adult you trust, your teachers or your doctor.

(non puoi affrontare tutto da solo)

Racconta ciò che ti sta succedendo a un amico, ad un adulto di cui ti fidi, ai tuoi genitori, o al tuo medico)

2) Try to avoid the most risky places you'll ever find yourself and, if you can, change your way

(cerca di evitare luoghi più rischiosi, non fatti trovare da solo e se puoi cambia strada)

3) When the bully wants to provoke you pretend nothing and get away

(quando il bullo vuole provocarti fai finta di niente e allontanati)



#### 4)Keep calm

Do not let yourself be scared,in fact, make the bully understand that you are not afraid of him

(mantieni la calma , non farti vedere spaventato o triste anzi fai capire al bullo che non hai paura di lui)

#### 5)If you know that someone is overbearing

(se sai che qualcuno subisce prepotenze,dillo subito ad un adulto, questo non è fare la spia ma aiutare gli altri)

6)Do not close your room but go out and make new friends

(non chiuderti nella tua stanza , ma esci e fai nuove amicizie )

7) think positive, Do not believe in insults and offenses .  
(pensa positivo, non credere agli insulti e alle offese che il bullo ti rivolge )

8) Do not try to change just to be accepted  
(non cercare di cambiare solo per essere accettato)

9) when ever the bulls hurts ,

Write your diary: writing has a calming and relaxing power  
(ogni volta che il bullo ti fa male scrivilo sul tuo diario: la scrittura ha un potere calmante e rilassante)

10) do not see the bully as an invincible person  
(non vedere il bullo come una persona invincibile )

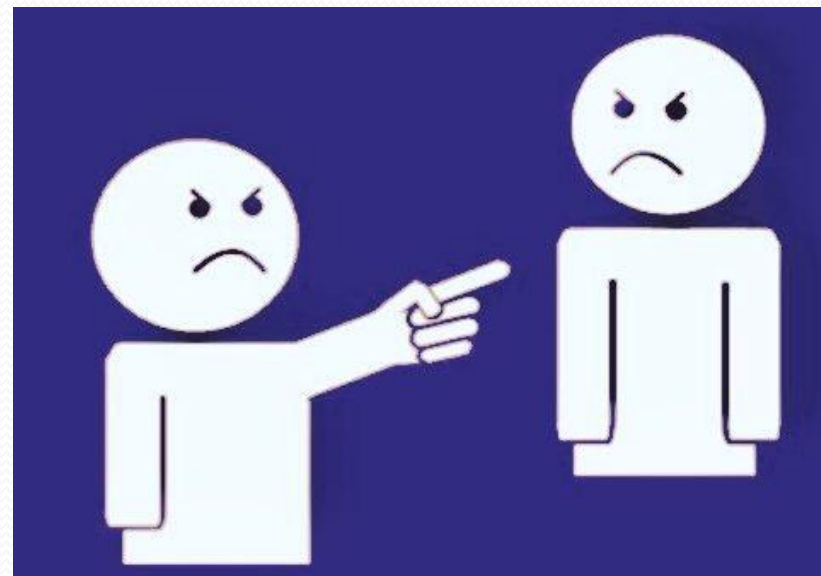
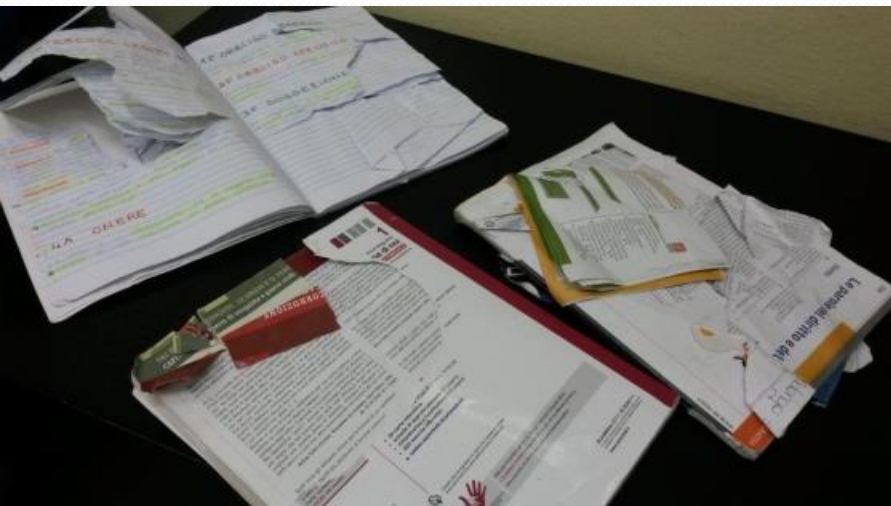
# QUANDO IL BULLISMO è REATO?

Il bullismo è reato penale quando troviamo le seguenti situazioni :

- I. Percosse o lesioni (ovvero danneggiamento di una persona) se lasciano tracce \ conseguenze più o meno gravi (art. 581\582 del codice penale)

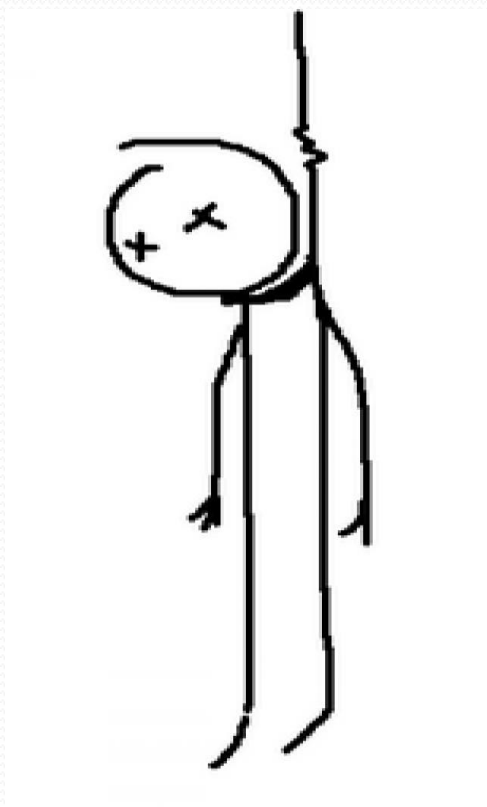


- I. Danni alle cose , danneggiamento (art. 635 del codice penale)
- II. Offese=ingiuria, se a tu per tu  
diffamazione, se di fronte ad altri(art.594\595 del codice penale)



IV. Minacce = minaccia(art.612 codice penale)

V. Prese in giro=(eventuale) molestia o disturbo alle persone





# IL CYBERBULLISMO

# Cos' è IL CYBERBULLISMO? :

Il cyberbullismo è una realtà virtuale può avere delle conseguenze al suo interno anche nella vita quotidiana. Non tutte le persone dicono chi sono realmente solo per avere confidenza con altre persone dimostrando di essere più piccoli (es. un quarantenne si immedesima in un ragazzo di 15 anni la ragazza ci crede e iniziano a parlare ad un certo punto lui le chiede foto di lei intime lei inizia a mandargliele, ma dopo un po' lui chiede foto sempre più intime lei non vuole e così la minaccia che se non gli manderà aveva ricevuto in precedenza le avrebbe postate su internet così decide di parlare con i genitori e decidono di denunciare il fatto così scoprendo che non era un ragazzo ma un quarantenne ). In questo contesto lo sviluppo del Cyberbullismo, o detto anche bullismo in rete , per lo più su Internet come Facebook e Whatsapp.

# IL BULLO NASCOSTO NELLA RETE:

il cyber-bulli sono convinti di essere protetti da uno schermo, non usando la loro vera identità senza essere scoperti dalla polizia postale.

A volte si fingono amici per avere più confidenza con loro, questo comportamento si chiama cyber-stalking e può essere utilizzato attraverso:

- E-mail
- SMS
- CHAT
- BLOGS
- SOCIAL NETWORK

p.s

per questo appena si manifesta il cyberbullismo bisogna confidarsi con i genitori, che provvederanno andare dalla polizia postale per denunciare il fatto accaduto.

Ecco la testimonianza di un adolescente, vittima di bullismo, che grazie a un'astuta strategia del preside della scuola, è finalmente libero da questa persecuzione.



**«Mi chiamo Luca, ho 14 anni e frequento il primo anno di un istituto professionale. Vorrei raccontare la mia storia per aiutare chi non ha il coraggio di ribellarsi a uscire da una situazione difficile. »**

**Per tutto l'anno scolastico ho subito maltrattamenti da parte di un trio di bulletti senza pietà della mia classe, che si divertivano a pasticciarmi i libri, a rubarmi il cellulare, a sottrarmi i soldi. All'inizio cercavo di evitarli, ma loro mi trovavano sempre. Allora ho deciso di non subire più, e ho cominciato a vendicarmi: tutte le volte che i tre mi facevano un torto, li ripagavo con la stessa moneta.**

**A un certo punto qualcuno deve aver fatto la spia, perché il preside mi ha convocato nel suo ufficio e mi ha fatto davvero un sacco di domande su quei tre.**

**Alla fine ho anche dovuto ammettere che, sì, è vero, forse qualche volta ho esagerato anch'io, ma cosa potevo fare? Continuare a prenderle?**

**Con mia enorme sorpresa, il preside non mi ha sgridato ma ha sorriso.**

**Il giorno dopo ho saputo che anche quei tre erano stati convocati in presidenza. Ho avuto paura: adesso sapevano che avevo spifferato tutto, e me l'avrebbero fatta pagare. Sarebbe stata la mia fine. Invece NO**



Da quel momento i tre hanno cominciato a difendermi da tutti quelli che si avvicinavano, e loro stessi hanno rinunciato a umiliarmi.

»Cosa aveva detto il preside per convincerli a lasciarmi perdere e per trasformarli addirittura nei miei angeli custodi?«.

In realtà il preside della scuola, ben consapevole di trovarsi di fronte ai responsabili del disagio di Luca, ha rinunciato alla punizione e ha preferito dargli una missione:

«Ho saputo che Luca è vittima di offese e violenze da parte di un gruppetto della vostra classe. Non so di chi si tratti, e chiedo a voi di scoprirlo.

Solo voi potete fare quello che vi ho chiesto: nessuno in quella classe, e in quel piano, è rispettato come voi.

Attenzione, non vi chiedo di diventare amici, solo di darmi una mano a risolvere questa situazione».

È così che, già dall'indomani, l'agenzia investigativa è partita all'attacco, e le angherie sono immediatamente cessate.

Sentirsi *responsabili privilegiati* (loro sono stati scelti in tutta la classe) di un incarico importante ha portato i bulli a *scoprire una visibilità meno costosa* e certamente più gratificante di quella perseguita con la violenza: questo significa *spezzare il gioco del bullismo*.

## Letture adatte per ragazzi che soffrono di bullismo

### Diario di una schiappa

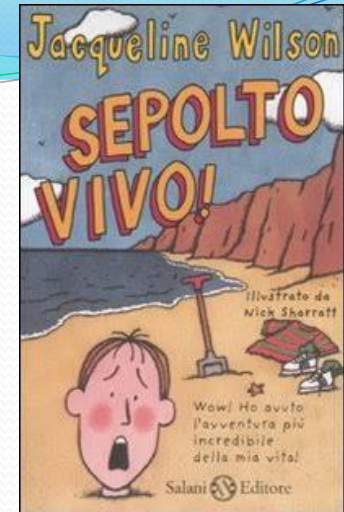
Non chiedete a Greg come sono andate le vacanze. Decisamente preferisce non parlarne e poi c'è stato un episodio davvero imbarazzante che nessuno dovrebbe scoprire. Peccato che suo fratello Rodrick conosca tutti i dettagli e glielo ricordi in continuazione. Tra vecchi e nuovi amici, scherzi tremendi a scuola e segreti che vengono scoperti, essere un ragazzo è un mestiere sempre più complicato.



Autore: J. Kinney  
Editore: Il Castoro  
Pubblicazione: 2009  
Pagine: 216

## Sepolto vivo!

Vacanza! Per Tim e Biscotto l'estate è tutta piena di gelati, castelli di sabbia e picnic... Peccato che quei due orribili bulli da spiaggia non sembrano essere molto d'accordo! Jacqueline Wilson torna più scatenata che mai con un'avventura per tutti, esilarante e travolgente, carica di Innominabili ma anche di risate, di amici e Imprese Eroiche, per tornare Pericoli dalle vacanze più felici, e forse anche un po' più grandi.



Autore: J. Wilson  
Editore: Salani  
Pubblicazione:  
2007 Pagine: 144

# Il bullismo un atto di violenza

Il volume, illustrato, parte dal significato della parola bullismo, e affronta il tema riportando in ogni scheda una o più frasi 'tipiche' pronunciate dai ragazzi che hanno a che fare con il problema. Ad esempio 'Sono più forti loro, come mi difendo?', oppure 'Se faccio quello che vogliono, poi mi lasciano in pace?'. Interessante anche la mini-bibliografia posta alla fine del volume, con delle citazioni di frasi e dialoghi da alcuni romanzi per ragazzi che hanno al centro una storia di bullismo, anche se affrontata con le armi della fantasia (un titolo per tutti: "Il vampiro alla fermata dell'autobus").



Autore: Laudemo, M-  
S. Roger, C. Guibert  
Editore: Zoolibri  
Pubblicazione: 2008  
Pagine: 48